

dedicata ai santi Re Magi, come primizie del paganesimo. Dal 1633 la festa dell'Epifania venne significativamente solennizzata ogni anno da Propaganda con la cosiddetta festa delle lingue.¹ Si udivano colà, oltre l'italiano, il francese, lo spagnuolo, il portoghese, l'inglese, il tedesco, il polacco e il russo, anche l'ebraico, il siriano, l'arabo, l'armeno, il persiano, il cinese, il giapponese e le lingue indiane. Tutte le nazioni erano rappresentate ed annunciavano, ciascuna alla sua maniera, l'unità della Chiesa, per disposizione da Dio, riposante sulla diversità, una immagine fedele del compito adempiuto miracolosamente dagli Apostoli nella prima Pentecoste: protendersi amorosamente verso tutti i popoli.

Nel 1641 Urbano VIII effettuò un mutamento nella direzione del Collegio Urbano, sottraendolo, nell'interesse dell'unità, ai tre canonici e affidandolo al cardinale Antonio Barberini; dopo la morte del cardinale esso avrebbe dovuto esser diretto dalla congregazione di Propaganda.² Poco dopo l'educazione degli alunni fu affidata dal Barberini all'ordine dei Teatini.³ Nel 1643, l'anno in cui moriva già per la fede un alunno del collegio, il Belga Giacomo Foelich,⁴ Urbano approvava la donazione fatta alla Propaganda dall'abate benedettino di S. Baronzio del cosiddetto Collegio gregoriano esistente in Roma, colla biblioteca e gli annessi.⁵

Propaganda, le cui facoltà furono ampliate da Urbano VIII,⁶ deve a questo papa non soltanto la sua nuova sede, ma anche il suo consolidamento, finanziario mediante lo sborso di somme rilevanti.⁷ Vi si aggiunsero ancora i lasciti grandiosi dei cardinali Galamina, Ubaldini, Cornaro, Giustiniani, Capponi e del segretario dei Brevi Savenier,⁸ come pure le somme ragguardevoli raccolte dal carmelitano Domenico di Gesù e Maria e dal fondatore della

¹ * «Prima Academia fatta nel Collegio d. Propaganda l'epifania 1633»; vedi *Miscell. Clementis XI.* vol. II, Archivio segreto pontificio.

² Vedi *Bull. S. Congr. de Prop. fide* I 113 ss.; *Ius pontif.* I 202 ss.

³ Vedi FERRO, *Istoria delle missioni Teatine* I 406 ss.; *Ius pontif.* I 209 ss.; *Alma Mater* 1927, 30, 55.

⁴ Cfr. *Alma Mater* 1927, 35 s.

⁵ Vedi *Ius pontif.* I 216 s. Cfr. * *Avviso* del 27 novembre 1627, *Urb.* 1097, Biblioteca Vaticana. Nel 1639 Urbano VIII aveva sottoposto a Propaganda due collegi esistenti in Avignone; vedi *Ius pontif.* 1781.

⁶ Il 13 marzo 1640 venne proibito ai superiori di tutti gli Ordini di erigere senza il permesso di Propaganda nuovi conventi, case, seminari, ospizi o cappelle sotto il titolo della propagazione della fede (*Ius pontif.* I 199). Cfr. *La Propaganda*, *Notizie hist.*, Roma 1875, 26.

⁷ Cfr. SCHMIDLIN nella *Zeitschr. für Missionswiss.* XIII (1923) 58; Id., *Anima* 499 s.

⁸ Del *Testamentum Io. Savenier Leod. secret. apost.*, stampato «Romae typis Prop. 1638», un esemplare è nella Biblioteca Casanatense in Roma. Sulla grande donazione del cardinale Ubaldini vedi * *Avviso* del 28 aprile 1635, *Urb.* 1103, Biblioteca Vaticana.